

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 settembre 2005 n.10, "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti"

VISTO l'art. 74 della l.r 14 maggio 2009 n.6, che impartisce disposizioni in materia di distretti turistici;

VISTO il 1° comma dell'art.7 della l.r. n.10/2005, con il quale l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, sentito il parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea Regionale siciliana, con proprio decreto, stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici;

VISTO il D.A. n.4 del 16 febbraio 2010, con il quale sono stati approvati i "criteri e modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici" e con il quale, all'art.5, comma 5, è stata istituita una Commissione di valutazione delle istanze volte al riconoscimento dei Distretti Turistici;

VISTO il D.A. n. 12 dell' 1 giugno 2010, di modifica del D.A. n.4 del 16 febbraio 2010, concernente criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici;

VISTO il D.A. n.16 dell'8 luglio 2010, col quale è stata determinata la composizione della Commissione di cui all'art.5, comma 5 del D.A. n.4 del 16 febbraio 2010, e col quale sono stati fissati i tempi di insediamento, espletamento dell'incarico e modalità di deliberazione;

VISTA la nota n. 19278/DG del 27/07/2011 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo, nella qualità di Presidente la Commissione nominata col D.A. n.16 dell'08 luglio 2010, a conclusione del procedimento di valutazione, ha trasmesso il verbale contenente il parere reso dalla stessa Commissione, in merito alle istanze di riconoscimento dei Distretti Turistici nella Regione Siciliana;



CONSIDERATO che in tale parere si attesta: “Premesso che tutti i distretti posseggono i requisiti di cui agli artt. n. 3 e 4 del D.A. n.4 del 16/02/2010, indispensabili per il riconoscimento”

PRESO ATTO che il predetto parere recita che “per quanto agli aspetti valutativi sono state raggiunte le conclusioni che seguono.

“Questa Commissione ha individuato un primo lotto di proposte d'istituzione, che per caratteristiche del territorio e qualità complessiva della documentazione e degli elaborati, ritiene rappresenti i contesti “maturi”, ai fini dell'attuazione della filosofia operativa delineata con l'istituzione dei Distretti Turistici Regionali, ex art.6 della L.r. 15 settembre 2005 n.10.

Di questo primo elenco fanno parte le seguenti proposte d'istituzione :

1. Sicilia Occidentale
2. Il Mare dell' Etna
3. Golfo di Castellammare
4. Palermo Costa Normanna
5. Tirreno-Nebrodi
6. L'isola dello Sport
7. Pescaturismo e Cultura del Mare
8. Taormina Etna
9. Isole ed Arcipelaghi di Sicilia

Questa Commissione ha individuato un secondo lotto di proposte d'istituzione, che per caratteristiche del territorio e qualità complessiva della documentazione e degli elaborati, ritiene rappresenti i contesti che pur riconoscibili, necessitano tuttavia di un periodo di “accompagnamento”, finalizzato al perfezionamento dei Piani di sviluppo e dei Piani economico finanziari, per consentire la ottimale messa a sistema delle potenzialità del territorio.

Di questo secondo elenco fanno parte le seguenti proposte d'istituzione:

1. Selinunte il Belice e Sciacca Terme
2. Iblei
3. Siracusa e Val di Noto
4. Valle dei Templi
5. Thyrronium Tyndaris - Parco dei Miti



6. Miniere
7. Vini e Sapori di Sicilia
8. Borghi marinari
9. Sud Est
10. Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera
11. Valorizzazione della Venere di Morgantina

La commissione auspica una riunificazione, data l'affinità dei temi, tra i distretti "Borghi marinari" e "Pescaturismo e Cultura del Mare" e sottolinea che la denominazione della proposta "Sud-Est" non evoca un tema di progetto.

Questa Commissione ha individuato un terzo lotto di proposte d'istituzione di distretti che appaiono riconoscibili, ai sensi del D.A. n.4 del 16/02/2010, solamente se verranno contestualmente assistite sotto il profilo tecnico, in totale funzione tutoria, per la corretta redazione degli elaborati riconducibili al previsto Piano di Sviluppo e per l'avvio di tutte le fasi preparatorie e delle conseguenti attività esecutive, allo scopo di poterli condurre alla maturità, nella considerazione delle gravissime carenze riscontrate nei documenti progettuali sin qui presentati.

Di questo terzo elenco fanno parte le seguenti proposte d'istituzione:

1. Antichi Mestieri, Sapori e Tradizioni Popolari Siciliane, per la quale la Commissione suggerisce di chiedere anche una rimodulazione delle spese, nonché la ridefinizione degli ambiti di attività che si vogliono andare a realizzare;
2. Le terre del mito;
3. Eco Sicily – Parchi, Riserve e Terre dei Normanni, per la quale la Commissione puntualizza che nella integrazione non è stata approfondita la tematica, così come era stato richiesto nella nota contenente le osservazioni, consegnata in data 9 marzo 2011;
4. Monti Sicani e Valle dei Platani, per la quale, analizzate le integrazioni pervenute, la Commissione ritiene che risulta impossibile la valutazione, in quanto non ha sviluppato le indicazioni previste nel bando ed in particolare il dettato del 5° comma dell'art.4;
5. Sicilia Centro Meridionale

Un caso particolare, infine, è rappresentato dalle due proposte d'istituzione centrate sul tema della Targa Florio, per le quali, tenuto conto delle integrazioni pervenute, rimane irrisolta,



